



CITTÀ DI ALESSANDRIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 19 / 34 / 51 / Servi

OGGETTO: IUC - COMPONENTE TASI. LEGGE DI STABILITA 2016, ART. 1, COMMA 14. DETERMINAZIONE ALIQUOTA "BENI MERCE". AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO TASI VIGENTE.

Il giorno undici del mese di marzo dell'anno duemilasedici alle ore 08:45 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

L'avviso di convocazione, con l'elenco degli oggetti da trattare è stato notificato in tempo utile a tutti i componenti il Consiglio Comunale ed affisso all' Albo Pretorio del Comune nei modi e forme di legge.

All'inizio della seduta consiliare i componenti del Consiglio Comunale risultano come in appresso indicato:

		Presenti Assenti				Presenti Assenti	
1.	ROSSA Maria Rita		X	18.	Fogliano Stefano Luigi Maria	X	
3.	Artico Fabio	X		20.	Locci Emanuele	X	
4.	Barone Erik	X		22.	Malagrino Diego	X	
5.	Barosini Giovanni		X	23.	Malerba Angelo		X
7.	Berta Paolo	X		24.	Marchelli Paolo	X	
8.	Buzzi Langhi Davide Mario	X		25.	Massaro Roberto	X	
9.	Camillo Fabio	X		26.	MAZZONI Enrico	X	
10.	Cammalleri Andrea	X		27.	Miraglia Vincenzo Cesare		X
13.	Coloris Daniele	X		28.	Raica Gheorghe	X	
14.	Curino Teresa		X	29.	Sarti Roberto		X
15.	Di Filippo Domenico	X		30.	Savi Nicola	X	
16.	Fabbio Piercarlo		X	31.	Zaio Filippo	X	
17.	Fiorentino Ciro	X		34.	Bovone Barbara	X	
				35.	Maino Maria Luigia	X	
				36.	Annaratone Simone	X	
				37.	Sciaudone Maurizio		X
				39.	Penna Renzo	X	
				40.	Di Salvo Francesco	X	
				41.	Carniglia Giuseppe	X	
				42.	Procopio Maria Rosa		X

Presenti n. 24 Assenti n. 9

Sono presenti gli Assessori:

ABONANTE Giorgio Angelo, BARRERA Maria Enrica, Cattaneo Giancarlo, Cattaneo Pier Mauro, GOTTA Maria Teresa, FERRALASCO Marcello, ONETO Vittoria.

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. MAZZONI Enrico nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale con l'assistenza del Segretario Generale PROIETTI Fabrizio ed invita i presenti a trattare la sopra estesa proposta Giunta Comunale 34 del 03/02/2016

OGGETTO: IUC – COMPONENTE TASI. LEGGE DI STABILITA' 2016, ART. 1, COMMA 14. DETERMINAZIONE ALIQUOTA "BENI MERCE". AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO TASI VIGENTE.

Sentita la relazione dell'Assessore alla Programmazione Finanziaria

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore,
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC si compone

- dell'imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
- nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, a carico dell'utilizzatore;

VISTA la prescrizione contenuta nel comma 682 della già citata norma che prevedeva, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, l'adozione da parte del Comune del Regolamento con il quale disciplinare l'applicazione della IUC;

RILEVATO che il Comune di Alessandria ha ritenuto opportuno adottare separati Regolamenti per:

- componente IUC **IMU**
- componente IUC **TASI**
- componente IUC **TARI**

al fine di rendere più agevole per i contribuenti, la lettura e la comprensione della disciplina che caratterizza le tre componenti della IUC;

RAMMENTATO che con deliberazione n. 68121/190/1110M del 19/5/2014 il Consiglio Comunale ha proceduto alla "determinazione delle aliquote della IUC – componente TASI e approvazione del relativo Regolamento";

RICHIAMATO quanto segue in merito alla determinazione delle aliquote TASI da parte del Comune di Alessandria:

- la Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per il Piemonte, nell'Adunanza del 12 giugno 2012, con delibera n. 260/2012 ha accertato " - la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 244 del TUEL 267/2000 per la dichiarazione dello stato di dissesto finanziario ";
- il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 61 del 12 luglio 2012, ai sensi dell'art. 246 "Deliberazione di dissesto" del D. Lgs. n. 267/2000, ha dichiarato lo stato di dissesto del Comune di Alessandria previsto nelle ipotesi di cui all' art. 244 "Dissesto finanziario" del citato D. Lgs. 267/2000;
- Il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 70/215/332/0500G, nella seduta del 9 agosto 2012, ha proceduto alla rideterminazione della misura massima delle imposte, tasse locali e tariffe per servizi produttivi a domanda individuale, ai sensi degli art. 243 e 251 del D. Lgs. 267/2000";

RILEVATO che con la citata Deliberazione n. 68121/190/1110M del 19/5/2014 il Consiglio Comunale ha previsto le seguenti aliquote TASI:

- a) aliquota **2,5 per mille** relativamente alle abitazioni principali ed alle unità immobiliari ad esse equiparate, con conseguente disapplicazione dell'addizionale prevista dal Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68;
- b) aliquota dell'**1 per mille** relativamente ai fabbricati rurali ad uso strumentale;
- c) aliquota pari allo **0 per mille** relativamente alle aree edificabili ed ai fabbricati ad esclusione delle abitazioni principali;

CONSIDERATO che, a seguito di quanto previsto dal 4° comma dell'art. 251 "Attivazione entrate proprie" del D. Lgs. 267/2000: "resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3";

il Consiglio Comunale – nell’ambito della facoltà riconosciuta al Comune di manovrabilità delle aliquote TASI - ha previsto anche quanto segue:

1. per il Sobborgo di Spinetta Marengo - in quanto area complessivamente interessata a R.I.R. (Rischio Incidente Rilevante) - si applica una riduzione dell’aliquota riferita alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate pari allo **0,5 per mille**;
2. per il Sobborgo di Castelceriolo - tenuto conto che in questa zona è ubicata la discarica del Consorzio Alessandrino per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, con la permanenza di sgradevoli odori ed altri disagi ed il conseguente deprezzamento del valore degli immobili - si applica una riduzione dell’aliquota riferita alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate pari allo **0,5 per mille**;
3. per le abitazioni principali e le unità immobiliari ad esse equiparate del territorio comunale, i cui proprietari – a decorrere dall’anno 2000 - hanno subito danni a seguito di eventi quali esondazione di canali, rii, ecc., si applica una riduzione della relativa aliquota pari all’**1 per mille**;
4. il contribuente, su specifico modello predisposto dal Servizio Tributi, deve comunicare – entro il 31 dicembre dell’anno di riferimento - l’utilizzazione della riduzione di cui al comma 3, allegando una copia della segnalazione del danno subito presentata al Comune di Alessandria dall’anno 2000;
5. in presenza di situazioni in cui concorrono entrambe le agevolazioni previste nel presente articolo, il contribuente si avvarrà di quella più favorevole;

RAMMENTATO, altresì, che con Deliberazione n. 65/109/166 Servi del 5/6/2015 il Consiglio Comunale - “*tenuto conto della particolare situazione di disagio di quei contribuenti proprietari di immobili soggetti a danneggiamento a seguito di esondazione di corsi d’acqua*” - ha proceduto “*all’aggiornamento del Regolamento TASI vigente*” prevedendo al comma 3. dell’art. 8 “*Riduzioni*” quanto segue:

3. Dall’anno d’imposta 2015, per le abitazioni principali e le unità immobiliari ad esse equiparate del territorio comunale, i cui proprietari – a decorrere dall’anno 2000 - hanno subito danni a seguito di eventi quali esondazione di canali, rii, ecc., si applica una riduzione della relativa aliquota pari all’ 1,3 per mille.

RICHIAMATO il disposto normativo dell’art. 13, comma 9-bis, del Decreto Legge n. 201 del 2011, il quale, nella versione successivamente modificata dall’art. 2, comma 2, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124, prevede che “*a decorrere dal 1° gennaio 2014 sono esenti dall’imposta municipale propria i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati*”;

EVIDENZIATO che la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) ha introdotto innovazioni normative con riferimento al tributo sugli immobili prevedendo in particolare con l’art. 1, comma 14:

“all’art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147:

c) al comma 678 [TASI] sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: ‘Per i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l’aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all’azzeramento’;

RILEVATA conseguentemente la necessità di dover procedere alla determinazione dell’aliquota TASI da applicare per i cosiddetti “beni merce”;

CONSIDERATO quanto prescritto nel *Decreto Ministeriale n. 24149 del 19 febbraio 2014* con il quale sono state approvate le ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, per gli anni 2012 e 2013, del Comune di Alessandria:

2.7 deliberare, applicare e riscuotere, ai sensi dell’articolo 251, comma 3, del TUOEL, per le imposte e le tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, le aliquote e le tariffe di base, nella misura massima consentita. Tale delibera avrà efficacia per il numero di anni necessario al raggiungimento del quinquennio a decorrere da quello dell’ipotesi di bilancio riequilibrato;

RAVVISATO, pertanto, l’obbligo di deliberare l’aliquota TASI per i cosiddetti “beni merce” prevista con il richiamato art.1, comma 14, della Legge 28 dicembre, n. 208 (Legge di stabilità 2016) nella misura massima prevista dalla normativa nazionale pari allo **0,25 per cento**;

RITENUTO di deliberare - con riferimento a quanto previsto dall’art. 1, comma 14, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) - per il Comune di Alessandria, l’aliquota TASI pari allo 0,25 per cento “*per i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati*”, cosiddetti “beni

merce”;

VALUTATO, conseguentemente, necessario procedere all'aggiornamento del vigente Regolamento per la disciplina della TASI adottato il 19 maggio 2014 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68/121/190/1110M, modificato il 5 giugno 2015 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65/109/166/Servi, apportando le modifiche così come evidenziato nel sotto riportato prospetto:

REGOLAMENTO VIGENTE	REGOLAMENTO AGGIORNATO
ART. 2 – PRESUPPOSTO IMPOSITIVO	ART. 2 – PRESUPPOSTO IMPOSITIVO
<ol style="list-style-type: none">1. Presupposto del tributo TASI, è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria (IMU), ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli.2. Il tributo concorre al finanziamento dei servizi indivisibili erogati dal Comune.3. Per l'anno d'imposta 2014 il Comune di Alessandria prevede l'assoggettamento al tributo TASI dell'abitazione principale e delle unità immobiliari ad essa equiparata, così come definita ai fini IMU.4. Nel Regolamento Comunale IMU sono previste le unità immobiliari equiparate dal Comune all'abitazione principale.5. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota è quella prevista dal comma 678 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2014, n. 147 del 27 dicembre 2013.	<ol style="list-style-type: none">1. Presupposto del tributo TASI, è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria (IMU), ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli.2. Il tributo concorre al finanziamento dei servizi indivisibili erogati dal Comune.3. Per l'anno d'imposta 2014 il Comune di Alessandria prevede l'assoggettamento al tributo TASI dell'abitazione principale e delle unità immobiliari ad essa equiparata, così come definita ai fini IMU.4. Nel Regolamento Comunale IMU sono previste le unità immobiliari equiparate dal Comune all'abitazione principale.5. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota è quella prevista dal comma 678 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2014, n. 147 del 27 dicembre 2013.6. <u>Per i cosiddetti “beni merce” a decorrere dall'anno d'imposta 2016 si applica la tassazione introdotta dal comma 14 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016, n. 208 del 28 dicembre 2015.</u>

REGOLAMENTO VIGENTE	REGOLAMENTO AGGIORNATO
ART. 7 – ALiquOTA DEL TRIBUTO	ART. 7 – ALiquOTA DEL TRIBUTO
<ol style="list-style-type: none">1. Le aliquote della TASI sono stabilite con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, da adottarsi entro il termine fissato da norme statali.2. Per l'anno 2014 l'aliquota per le abitazioni principali e per le unità immobiliari ad esse equiparate è pari al 2,5 per mille.3. Per l'anno d'imposta 2014 l'aliquota è pari allo zero per mille relativamente alle aree edificabili ed ai fabbricati ad esclusione dell'abitazione principale.4. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 30/12/1993, n. 557, convertito	<ol style="list-style-type: none">1. Le aliquote della TASI sono stabilite con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, da adottarsi entro il termine fissato da norme statali.2. Per l'anno 2014 l'aliquota per le abitazioni principali e per le unità immobiliari ad esse equiparate è pari al 2,5 per mille.3. Per l'anno d'imposta 2014 l'aliquota è pari allo zero per mille relativamente alle aree edificabili ed ai fabbricati ad esclusione dell'abitazione principale.4. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 30/12/1993, n. 557, convertito

<p>con modificazioni dalla legge 26/02/1994, n. 133, l'aliquota è pari all'uno per mille.</p> <p>5. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa è previsto per l'occupante il versamento della TASI nella misura del 10%, mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.</p> <p>6. I predetti limiti si devono intendere automaticamente adeguati in caso di modifiche legislative successive all'approvazione del presente regolamento.</p> <p>7. Le aliquote si intendono confermate in assenza di nuova deliberazione da parte del Consiglio Comunale.</p>	<p>con modificazioni dalla legge 26/02/1994, n. 133, l'aliquota è pari all'uno per mille.</p> <p><u>4bis. Per i cosiddetti "beni merce" a decorrere dall'anno d'imposta 2016 si applica l'aliquota pari al 2,5 per mille (corrispondente allo 0,25 per cento).</u></p> <p>5. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa è previsto per l'occupante il versamento della TASI nella misura del 10%, mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.</p> <p>6. I predetti limiti si devono intendere automaticamente adeguati in caso di modifiche legislative successive all'approvazione del presente regolamento.</p> <p>7. Le aliquote si intendono confermate in assenza di nuova deliberazione da parte del Consiglio Comunale.</p>
--	--

TENUTO CONTO che con Deliberazione n. 39/Servi - 55 la Giunta Comunale, nella seduta del 10 febbraio 2015, ha nominato la dr.ssa Bistolfi Cristina, in qualità di Direttore della Direzione Servizi Demografici, Tributi, Funzionario Responsabile dell'Imposta Unica Comunale nelle sue componenti IMU, TASI e TARI;

ESAMINATO l'allegato schema del vigente **Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – componente TASI**, con l'inserimento delle già citate modifiche all'articolo 2, "**PRESUPPOSTO IMPOSITIVO**", e all'articolo 7, "**ALIQUOTE DEL TRIBUTO**", testo allegato alla presente deliberazione per costituirne parte sostanziale e integrante;

RITENUTO di approvare l'aggiornamento del vigente **Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – componente TASI** con le succitate modifiche;

VISTI:

- il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);
- il vigente Statuto comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. del 18.8.2000 n. 167, i pareri di seguito espressi:

- parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato

IL DIRIGENTE
DIREZIONE SERVIZI DEMOGRAFICI, TRIBUTI
Bistolfi dr.ssa Cristina

- parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario

IL DIRIGENTE
DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI
Zaccone dr. Antonello Paolo

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DECIDE DI PROPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di **DELIBERARE** - con riferimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 14, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) - per il Comune di Alessandria, **l'aliquota TASI pari al 2,5 per mille** (corrispondente allo 0,25 per cento) "*per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati*" cosiddetti "beni merce";

- 2) di **APPROVARE** l'aggiornamento del vigente Regolamento per la disciplina della TASI adottato il 19 maggio 2014 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68/121/190/1110M, modificato il 5 giugno 2015 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65/109/166/Servi aggiungendo:
- all'art. 2 "*PRESUPPOSTO IMPOSITIVO*" il seguente comma 6:
6. Per i cosiddetti "beni merce" a decorrere dall'anno d'imposta 2016 si applica la tassazione introdotta dal comma 14 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016, n. 208 del 28 dicembre 2015.
 - all'art. 7 "*ALIQUOTA DEL TRIBUTO*" il seguente comma 4bis:
4bis. Per i cosiddetti "beni merce" a decorrere dall'anno d'imposta 2016 si applica l'aliquota pari al 2,5 per mille (corrispondente allo 0,25 per cento).
- 3) di **AGGIORNARE** il vigente *Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC – Componente TASI* con le modifiche apportate all'articolo 2 "*PRESUPPOSTO IMPOSITIVO*" e all'articolo 7 "*ALIQUOTA DEL TRIBUTO*" così come indicato in premessa e al precedente punto 2), il cui testo viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte sostanziale e integrante;
- 4) di **DARE ATTO** che si intendono recepite ed integralmente acquisite al vigente *Regolamento TASI* tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;
- 5) di **PROCEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune della presente deliberazione e dell'allegato Regolamento TASI aggiornato;
- 6) di **INVIARE** copia della presente deliberazione e dell'allegato *Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – componente TASI* aggiornato per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni.

Il Presidente invita l'Assessore Abonante ad illustrare la sopra trascritta proposta sulla quale ha espresso parere favorevole la Commissione Consiliare Affari Istituzionali e Partecipazione congiunta con la Commissione Consiliare Programmazione e Bilancio

(...omissis...)

Entra il Sindaco Prof.ssa Rossa ed escono i Sigg. Cons. Buzzi Langhi, Foglino, Locci, Massaro, Raica (pres. 20)

Il Presidente indice la votazione sulla proposta sopra indicata e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli (20 su 20) (Annaratone, Artico, Barone, Berta, Bovone, Camillo, Cammalleri, Carniglia, Coloris, Di Filippo, Di Salvo, Fiorentino, Maino, Malagrino, Marchelli, Mazzoni, Penna, Rossa, Savi, Zaio), resi in forma palese

DELIBERA

Di approvarla.

ATTESTAZIONI E PARERI
SOTTOSCRIZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i.

Il Responsabile del DIREZIONE SERVIZI DEMOGRAFICI, TRIBUTI - IL DIRETTORE, Dott.ssa Bistolfi Cristina, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, lì 02 febbraio 2016

Il Responsabile del 00A) IL DIRETTORE CONTABILE, Dott. Zaccone Antonello Paolo, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, lì 02 febbraio 2016

IL PRESIDENTE
MAZZONI Enrico

IL SEGRETARIO GENERALE
PROIETTI Fabrizio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo pretorio on line del Comune il 21 marzo 2016 con pubblicazione numero 679 e per giorni 15

p. IL DIRETTORE
Dott.ssa Daniela Boccardo

DIVENUTA ESECUTIVA

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di cui all' art. 134 del D.Lgs 267 del 18/08/2000

Alessandria li _____,

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme

IL SEGRETARIO GENERALE